

**CIRCOSCRIZIONE 2 ^**  
**Santa Rita - Mirafiori Nord**  
**- Mirafiori Sud**



**CITTA' DI TORINO**

**INTCI2 12 / 2024**

**26/03/2024**

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 2 ^ - Santa Rita -  
Mirafiori Nord - Mirafiori Sud**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente ROLANDI Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANGELINO Domenico	GUARNA Anastasia Rita	RUSSO Sara
BALENA Davide Gregorio	MACRI' Vincenzo	SCHIRRU Davide
BOSSUTO Iuri Gilberto	MOSCHELLA Gian Marco	SOLA Massimo
CACI Giovanni	NUCERA Alessandro	VARIARA Elena
DE MARIA Raffaella	PISANO Stefania	VENTRE Piero
GALEASSO Luca	PRISCO Riccardo	VERSACI Maurizio
GARIGLIO Beatrice	RAIA Federico	
GENCO Giuseppe	REVERDITO Marino	
GRIMAUDDO Rita Fabiola	RIZZONATO Marco	

In totale, con il Presidente, n. 25 presenti.

Con la partecipazione del Segretario TOZZINI Stefania Cecilia

Ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il seguente provvedimento.

**INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO**

OGGETTO: QUALI PROSPETTIVE DI EVOLUZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO DEL PARCO SANGONE E DEL PARCO PIEMONTE?

PREMESSO CHE

- Il Parco Piemonte ed il Parco Sangone rappresentano una porzione di territorio della Circoscrizione 2 con importanti funzioni di verde urbano fruibile, .
- Sul territorio sono state avviate nel tempo attività di agricoltura urbana con funzioni sociali e didattiche a beneficio della collettività .
- Il territorio ha visto nel tempo il recupero e la valorizzazione di spazi e beni comuni, grazie anche all'impegno attivo della cittadinanza, quali il mausoleo della Bela Rosin e i ruderi del castello di Mirafiori, che rappresentano elementi importanti del patrimonio culturale del territorio stesso e della città

CONSTATATO CHE

- . All'interno del Parco Piemonte, in corrispondenza dell' accampamento abitativo sito lungo corso Unione Sovietica no.655, persiste una condizione di inadeguata gestione dei rifiuti, affastellati lungo il vallone sottostante all'accampamento medesimo .
- Lungo il torrente Sangone, sulla sponda insistente all'interno del Parco Piemonte in Torino, si trovano abbondanti accumuli di rifiuti accatastati lungo il declivio
- Sull'altra sponda del fiume, sita all'interno della Municipalità di Nichelino, in corrispondenza del parcheggio del centro commerciale, si configura una persistente ed analoga situazione di degrado, caratterizzata da presenza di rifiuti non gestiti
- Nel tratto di sponda insistente tra il Parco Piemonte ed il Parco Sangone in Torino, in corrispondenza dello spiazzo a prato ubicato in corrispondenza di Strada Castello di Mirafiori no. 81, si registra la presenza di residui di orti abusivi frananti sul torrente, nonché, su livello sottostante, a ridosso del letto del torrente, presenza di orti abusivi attualmente coltivati .
- Il Parco Piemonte è ostacolato nella sua fruibilità per la cittadinanza, dal fatto che l'ingresso risulta di fatto interdetto da corso Unione Sovietica, a causa della presenza di una rete metallica fatiscente, dell'assenza di sentieri di collegamento verso l'interno del Parco medesimo e strada Castello di Mirafiori

CONSIDERATO CHE

- . Nessun piano di rimozione degli orti abusivi appare ad oggi visibile .
- In data 17 Maggio 2023 è stato presentato dai tecnici della Città di Torino, in una seduta congiunta della II e VI Commissione consiliare in Circoscrizione 2 il "Progetto di riqualificazione delle sponde del Parco Sangone", con previsione di avvio dei lavori nell'autunno 2023, ma tali lavori non risultano ancora avviati. Tali lavori, finanziati con i fondi di compensazione per la realizzazione dell'inceneritore del Gerbido, prevedono la risistemazione delle rive per una loro fruizione, lo smantellamento degli orti abusivi e la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento fino al mausoleo della Bela Rosin .
- Nel corso degli ultimi mesi si sono susseguiti continui lavori ed interventi di sistemazione del terreno, in particolare lungo l'asse di Strada Castello di Mirafiori e quello di C.so Unione Sovietica, per la modifica della destinazione di varie aree del territorio di Parco Piemonte, senza che la cittadinanza sia stata informata né si sia a conoscenza del loro stato di avanzamento .
- Dal 2018 opera sul territorio l'associazione Orti Generali, impresa sociale per la trasformazione e

la gestione di aree agricole residuali cittadine che offre la possibilità di coltivare e imparare, con corsi di formazione teorica e pratica, attività e laboratori sui temi legati all'agricoltura biologica e all'orticoltura. Tale associazione ha in progetto l'ampliamento degli orti urbani in gestione, su un terreno pubblico affidato in concessione dalla Città di Torino, nonché la realizzazione di un ecosistema agroforestale urbano tramite progetto finanziato .

- Nel corso del 2023 è stata attivata, presso la cascina Cassotti Balbo, una fattoria didattica e sociale denominata "Grow Up", che tra le varie attività propone un'offerta di esperienze formative denominata Edufarm, inserita nel catalogo Crescere in Città 2023/2024 promosso da ITER Istituzione Torinese per l'Educazione Responsabile .
- In data 26 novembre 2023 è stata lanciata da un neo-costituito Comitato Parco Piemonte una petizione on line dal titolo "Fermiamo la privatizzazione di Parco Piemonte", contro un'ipotetica privatizzazione del Parco Piemonte, rivolta verso l'iniziativa di concessione ad Orti Generali, premiato progetto di riqualificazione urbana di aree periferiche e marginali, di ulteriori terreni per la realizzazione di orti urbani destinati ai cittadini .
- Da quanto esposto ai punti precedenti, emerge che sul territorio in oggetto risultano avviate molte progettualità, da parte di soggetti pubblici e privati, rispetto alle quali non è chiaro quale sia la visione complessiva da parte della Città di Torino, nonché se vi sia un coordinamento delle iniziative stesse

**SI INTERPELLANO  
IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE per sapere:**

1. A che punto sia il piano di recupero delle sponde del torrente Sangone e quali le tempistiche previste.
2. A che punto sia il piano di messa in sicurezza e di bonifica ambientale dai rifiuti accumulati lungo le sponde del torrente Sangone e di gestione degli orti abusivi che insistono nell'area.
3. Se il piano di messa in sicurezza e di bonifica ambientale contempla anche l'abbattimento delle costruzioni abusive e le baracche ordinariamente abitate e ancora oggi presenti sulla sponda lato Torino.
4. Quali autorizzazioni a soggetti privati sono state concesse, a fronte delle iniziative citate, e quali siano le superfici ad oggi di proprietà privata, quali quelle di proprietà pubblica e quali quelle affidate in concessione.
5. Quali siano - anche in considerazione dei partenariati aperti con i soggetti privati - le previsioni dell'amministrazione relativamente alla evoluzione del territorio del Parco Piemonte, dei suoi utilizzi e delle attività presenti, rispetto alle sue valenze di spazio pubblico e bene comune al servizio della collettività.
6. Se è intenzione coinvolgere la cittadinanza in un percorso partecipato di accompagnamento delle trasformazioni.

Al momento delle votazioni risultano inoltre assenti i Consiglieri Rizzonato, Reverdito, Nucera, Prisco e la Consigliera De Maria.

Il Consiglio di Circoscrizione con votazioni palesi con apposito impianto, accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI N. 20

VOTANTI N. 14

FAVOREVOLI N. 14

CONTRARI N. //

ASTENUTI N. 6 ( MOSCHELLA- BALENA- MACRI' - ANGELINO - BOSSUTO -

GRIMAUDD)

Il Consiglio di Circostrizione con n. 14 voti favorevoli approva la proposta di Interpellanza ai sensi dell'art. 45 del Regolamento del Decentramento.

---

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Luca Rolandi

IL SEGRETARIO  
Firmato elettronicamente  
Stefania Cecilia Tozzini